



la rete territoriale dei punti di accesso ai servizi innovativi (PASI)



Il progetto di e-government "Creazione di Punti di Accesso ai Servizi Innovativi (PASI)" ha come obiettivo la costituzione di una rete di punti di accesso distribuiti sul territorio regionale, che consentiranno ai cittadini dei Comuni che rientrano in zona svantaggiata e che soffrono maggiormente della mancanza di infrastrutture, di accedere in modo assistito ai servizi innovativi on-line offerti dalla Pubblica Amministrazione. Nel contempo l'intervento contribuisce allo sviluppo della società dell'informazione ed alla conseguente riduzione del "digital divide" nel territorio del Friuli Venezia Giulia.

PASI, che cosa sono?

PASI è l'acronimo di Punti di Accesso ai Servizi Innovativi.

Sono luoghi aperti ai cittadini, dove è possibile accedere gratuitamente a diversi servizi informatici, navigazione internet, posta elettronica, chat. Sono luoghi dove è possibile acquisire familiarità con le nuove tecnologie della società dell'informazione. Sono anche dei punti di accesso agevolato ai servizi telematici delle Pubbliche Amministrazioni.

Dove sono previsti?

Sono previsti oltre 100 PASI distribuiti nelle aree sottoutilizzate della Regione.

Possono avere molteplici collocazioni e diverse tipologia d'utenza. Tipicamente sono ubicati presso sedi comunali, biblioteche, centri anziani, circoli.

Da chi possono essere frequentati?

Le diverse sistemazioni delle sedi caratterizzano l'utenza. Anziani, giovani, immigrati, turisti, cittadini in genere, possono trovare nei PASI risposte ai loro bisogni di informazione e comunicazione.

I PASI da una parte sono una finestra aperta sulla società dell'informazione, dall'altra sono uno strumento di contatto con la Pubblica Amministrazione.

Come si accede?

La chiave di accesso è la Carta Regionale dei Servizi-CRS, strumento di autenticazione e accesso a tutti i servizi resi disponibili nei PASI.

I PASI sono una rete?

L'insieme dei PASI costituirà una rete territoriale di grande valore sociale dove sono coinvolte istituzioni, associazioni e cittadini. Tutti questi soggetti hanno insieme l'obiettivo di garantire l'accesso alle informazioni al maggior numero possibile di cittadini, rimuovere il digital divide e sostenere la messa in rete dei cittadini e delle famiglie.

Sono accessibili dai disabili?

Sì, sono previste delle postazioni specifiche per consentire ai diversamente abili, agli ipovedenti e non vedenti di utilizzare con facilità il computer e navigare in internet.

L'intervento regionale

L'azione regionale consiste nell'attivazione di centri PASI in locali accessibili al pubblico identificati dai Comuni presso biblioteche, uffici comunali, centri di aggregazione sociale, sedi di associazioni ecc.

La Regione provvederà al loro allestimento tecnologico, ovvero alla fornitura dei componenti hardware e software presso i locali identificati, i relativi arredi e le piccole opere impiantistiche, e alla realizzazione di servizi centralizzati per l'autenticazione degli utenti e per la navigazione internet in totale sicurezza.

I beni sono concessi in comodato d'uso gratuito all'Ente ospitante per la durata del progetto di tre anni. Successivamente potranno essere acquisiti senza oneri aggiuntivi dall'Ente.

Per ogni centro PASI sono previste le seguenti attività:

- la fornitura di un minimo di due postazioni informatiche multimediali incluse licenze software, attrezzate con opportuni strumenti di identificazione compatibili con gli standard definiti dalla Carta Regionale dei Servizi;
- il mobilio standard composto da scrivania e sedia a norma per ogni postazione;
- una stampante laser monocromatica, i relativi toner di ricambio ed uno scanner piano;

Il compito dell'Ente Locale ospitante

L'Ente Locale identifica le sedi ritenute più idonee per la realizzazione dei centri PASI per la durata del progetto, mette a disposizione uno spazio adeguato all'allestimento tecnologico e garantisce la presenza di personale di presidio eventualmente avvalendosi di un soggetto associativo o del supporto del volontariato.

Il personale di presidio, opportunamente formato, potrà assistere i cittadini senza cultura informatica nella fruizione dei servizi innovativi, garantendo pari opportunità di accesso alle postazioni.

I requisiti per la partecipazione al progetto sono i seguenti:

- l'Ente mette a disposizione spazi adeguati in ambienti con caratteristiche adatte ad ospitare le apparecchiature informatiche e consentire l'accesso agli utilizzatori;

La modalità di adesione e realizzazione

L'Ente manifesta interesse per il progetto, compilando ed inviando al Servizio sistemi informativi ed e-government della Regione un questionario.

L'invio può avvenire per posta ordinaria, email, fax, o attraverso la compilazione di un form online sul sito pasi.regione.fvg.it.

La Regione accoglie le richieste pervenute ed esegue un sopralluogo presso il locale candidato ad ospitare il centro. In base alle informazioni ottenute provvede al dimensionamento della dotazione.

- l'attivazione e gli oneri per il collegamento ad internet a banda larga per la durata del progetto comprensivo degli apparati di rete;
- qualora necessario, la posa del cablaggio elettrico e di rete nel locale che ospiterà il centro PASI;
- la fornitura di materiale informativo e per la segnaletica.

A livello infrastrutturale sono previsti i seguenti servizi:

- il sistema di autenticazione degli utenti tramite l'uso della Carta Regionale dei Servizi - CRS;
- l'archiviazione degli accessi a internet in ottemperanza alle norme vigenti;
- l'assistenza remota agli operatori e gli interventi on-site;
- l'assistenza on-line all'utenza in orario prefissato;
- la formazione degli operatori che svolgeranno l'attività di presidio del centro.

A seguito di un'indagine conoscitiva la Regione, di concerto con gli Enti aderenti all'iniziativa, fisserà il numero di postazioni oggetto della fornitura, sulla base dei seguenti elementi:

- numero di abitanti del Comune;
- orario di apertura al pubblico e di presidio dei locali adibiti al centro PASI.

- i locali candidati e le strutture devono essere accessibili nel rispetto della normativa vigente, in particolare alle persone diversamente abili;
- l'Ente ospitante, concordando la posizione ed i dettagli realizzativi, acconsente alla posa della borchia di attestazione della linea di accesso ad internet, all'installazione delle apparecchiature fornite in posizione tra loro contigua e, qualora risultassero necessarie, alle opere per la posa dei collegamenti elettrici e telematici in canalette esterne; i costi di queste opere saranno coperti dal progetto regionale.

Tutte le informazioni sul progetto sono accessibili sul sito pasi.regione.fvg.it.

Eventuali richieste di ulteriori informazioni possono essere avanzate via posta elettronica all'indirizzo pasi@regione.fvg.it, oppure telefonicamente al numero 040 377 4366.

